

GISO SVIZZERA RAPPORTO ANNUALE 2024



Car* lettori/trici*,

Con questo rapporto annuale, la GISO Svizzera guarda ad un anno intenso e politicamente significativo. Ricordiamo i momenti più formativi, i risultati ottenuti come partito e onoriamo il lavoro di innumerevoli giovani attivisti* di sinistra che hanno reso possibile questi successi. La GISO Svizzera è probabilmente il partito giovanile più attivo e presente in questo Paese e lo abbiamo dimostrato anche quest'anno.

L'anno è iniziato con la validazione delle firme per l'Iniziativa per il Futuro. Nei primi due mesi, il team della campagna ha preparato meticolosamente la presentazione delle firme, che si è tenuta l'8 febbraio 2024. La raccolta firme è stata portata a termine con successo, con un numero di firme valide più che sufficiente. La fase di raccolta è stata così completata e abbiamo presentato uno dei progetti di politica climatica più all'avanguardia della nostra epoca. L'iniziativa e le reazioni della lobby economica, che abbiamo dovuto affrontare poco dopo la consegna delle firme, hanno tenuto impegnato il partito per tutto l'anno. Ma non ci siamo mai lasciati* intimidire, anzi: il progetto ha colpito nel segno i super-ricchi.

Siamo sempre stati presenti, rumorosi* ed esigenti. In occasione della Festa del Lavoro del 1° maggio, il partito si è battuto per una buona formazione anziché per lo sfruttamento e ha lanciato una petizione per migliorare le condizioni di lavoro nella formazione, tra cui più ferie e salari più alti. La GISO Svizzera si è anche organizzata come parte dello sciopero femminista e ha richiamato l'attenzione sulle varie strutture di oppressione. Con lo slogan "Lottiamo finché tutt* non saranno liberi" su striscioni e volantini e una forte volontà di superare il patriarcato, il 14 giugno eravamo in strada, da Basilea a Bellinzona, da Ginevra a Svitto. In occasione di manifestazioni nazionali come quella sui salari, abbiamo lottato a fianco di altre organizzazioni giovanili per ottenere salari migliori per la classe lavoratrice.

Nel corso dell'anno si sono tenute cinque assemblee nazionali. La situazione geopolitica ha pesato molto sul partito giovanile, che ha approvato risoluzioni che chiedono la pace in Palestina, la fine delle sofferenze in Congo e la solidarietà con il popolo siriano. Il partito ha inoltre esaminato in modo critico il sistema sanitario e il sistema giudiziario e ne ha discusso in documenti di posizione.

Un altro momento significativo per il partito sono state le dimissioni di Nicola Siegrist da Presidente e l'elezione di una nuova Presidente. La successiva intensa campagna elettorale tra Jakub Walczak e Mirjam Hostetmann ha portato a molti cambiamenti ai vertici del partito. Membri* della base si sono incontrati anche in occasione di eventi formativi come i campi pasquali decentralizzati, il campo estivo e il weekend annuale FLINTA.

La GISO Svizzera non si è annoiata! Leggendo questo rapporto annuale, scoprirete molti altri eventi e attività emozionanti organizzati dal partito. Ci auguriamo che vi piaccia!

In solidarietà,

Il comitato direttivo

INIZIATIVA PER UN FUTURO

Introduzione

L'anno 2024 segna una pietra miliare nella storia della GISO Svizzera: con la presentazione dell'"Iniziativa per il futuro" (IPF) nel febbraio 2024, abbiamo gettato le basi per una politica climatica socialmente giusta. Vorremmo ringraziare tutt* gli/le* attivist* di questo partito che hanno reso possibile questo progetto con il loro impegno! Con l'Iniziativa per il Futuro, la GISO Svizzera ha posto le basi per una politica climatica socialmente giusta. La crisi climatica è la più urgente del nostro tempo e deve essere finalmente affrontata. Le persone più ricche, che realizzano profitti spaventosi sfruttando le persone e l'ambiente, devono pagare per i danni causati. Per noi è chiaro che la popolazione generale non deve pagare per questa crisi! Con la nostra visione stiamo facendo passare notti insonni ai ricchi, che stanno facendo di tutto per far fallire questa iniziativa. Non permetteremo che ciò accada!

Realizzazione e presentazione

L'8 febbraio 2024 è arrivato il momento: abbiamo presentato alla Cancelleria federale la nostra iniziativa per un futuro con 110'320 firme valide! A metà gennaio 2024 era chiaro che avevamo superato la soglia delle 100'000 firme valide: A metà dicembre 2023 le sezioni, i partner dell'alleanza e le associazioni avevano raccolto 141'197 firme. La Cancelleria federale lo ha confermato ufficialmente il 4 marzo 2024: l'iniziativa è stata conclusa con successo! Il Consiglio federale si è immediatamente posizionato come un'organizzazione di lobby per i più ricchi e si è fondamentalmente opposto alla nostra iniziativa nella sua prima comunicazione. Questo atteggiamento è rivelatore del fatto che

Risposta dei media e del pubblico

Al più tardi nell'estate del 2024, l'iniziativa è diventata il centro del dibattito mediatico, con eco anche all'estero, anche a causa delle minacce di trasferimento di persone ricche come Peter Spuhler. Allo stesso tempo, la politica borghese ha persino cercato di far dichiarare nulla l'iniziativa - cosa non si fa per distrarre dal vero problema! Quello che nessun* ha contestato (tranne forse la lobby dei ricchi, chiamata Consiglio federale) è il legame tra il capitalismo e la crisi climatica e che i più ricchi devono quindi dare un contributo corrispondente alla lotta contro questa crisi. L'opposizione ha invece utilizzato pseudo-argomenti: distruzione delle imprese familiari, diminuzione dei posti di lavoro, trasferimento dei più ricchi - sono solo alcuni degli argomenti dell'assurda contro-campagna già in corso. L'opposizione ha cercato di mascherare il fatto che un importo esente da imposte di 50 milioni garantirebbe che solo i più ricchi del nostro Paese sarebbero tassati, cercando di dipingere grandi aziende come Novartis, Glencore e Co. come dolci imprese familiari. Allo stesso tempo, EconomieSuisse, Swissmem, Swiss Family Business, Swiss Foundations e altre organizzazioni hanno tirato fuori le armi più grosse contro di noi. Si sono procurati pareri legali discutibili e hanno costruito un'enorme serie di minacce. Questo, a sua volta, ha richiamato sulla scena i politici borghesi a livello nazionale e cantonale, che hanno fatto innumerevoli richieste di informazioni sulla nostra iniziativa ai loro governi. Ciò ha spinto la Conferenza dei direttori cantionali delle finanze (FDK) a organizzare una conferenza stampa il 27 settembre 2024 per prendere posizione contro la nostra iniziativa.

Così siamo riuscit* a sfruttare il potenziale dell'iniziativa sui media poco dopo la sua presentazione!

Il 13 dicembre 2024, il Consiglio federale ha pubblicato il suo messaggio sull'IPF. In occasione della conferenza stampa, Karin-Keller Sutter ha dichiarato chiaramente di volersi lasciare l'iniziativa alle spalle il più rapidamente possibile.

Lavoro interno

Naturalmente, l'Iniziativa per il Futuro non ha occupato solo l'opinione pubblica, ma ha anche caratterizzato il nostro lavoro interno al partito. Dopo la consegna delle firme, abbiamo salutato le tre persone responsabili della raccolta, che hanno svolto un ottimo lavoro. Dopo l'aperitivo di ringraziamento il giorno della presentazione, abbiamo finalmente festeggiato all'Assemblea annuale di metà febbraio.

In primavera, durante il ritiro, il comitato direttivo ha creato un gruppo interno per la campagna, che ha iniziato immediatamente a lavorare. Sono seguiti la pianificazione della campagna, lo sviluppo dei contenuti, il lavoro con le organizzazioni alleate, molte discussioni, il lavoro sui media e, naturalmente, molto altro. Di conseguenza, l'IPF è stata anche un argomento di discussione in tutte le riunioni del comitato direttivo, nelle conferenze delle sezioni e nelle assemblee de* delegat*. Anche le sezioni hanno lavorato molto: con campagne, storie sui social network, workshop o anche con le loro iniziative cantonali sull'imposta di successione.

Prospettiva

Ci aspettiamo un anno entusiasmante per la nostra iniziativa e faremo tutto il possibile per attirare l'attenzione sull'urgenza della crisi climatica e sulle sue cause. Il tempo dei super-ricchi è finito, insieme possiamo creare un futuro degno di essere vissuto!

FEMMINISMO

Responsabili: Elena Kasper, Arsenia Odermatt

La lotta femminista è stata anche uno dei temi più importanti del 2024. Come GISO, quest'anno ci siamo particolarmente impegnat* in una lotta femminista intersezionale, concentrandoci sui diritti delle persone FLINTA migranti. Ci siamo sempre espress* per l'autodeterminazione fisica e medica, per il diritto all'aborto, per la lotta contro la violenza sessuata e la discriminazione e per la valorizzazione del lavoro di cura attraverso l'espansione delle strutture di assistenza pubblico-sociale.

Per l'8 marzo di quest'anno, abbiamo prodotto magliette e adesivi auto-stampati per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla violenza contro le persone TINA e dare visibilità al tema. Sui social media, in occasione della giornata di lotta femminista, abbiamo sottolineato la necessità che il movimento femminista si schieri a favore dei diritti, della visibilità e della liberazione delle persone TINA.

Un altro momento saliente del nostro anno femminista è stato il 14 giugno. Ci siamo concentrat* sulla discriminazione multipla delle persone FLINTA migranti in Svizzera. Abbiamo chiesto la fine dello sfruttamento delle donne migranti e delle persone TINA, in particolare nel settore dell'assistenza, e la fine del disumano regime europeo di asilo e migrazione. Abbiamo discusso queste richieste in anticipo sui nostri canali di social media e abbiamo prodotto del merchandising adatto per mobilitare le persone per lo sciopero femminista. Il giorno stesso dello sciopero, migliaia di noi sono sces* in piazza in tutta la Svizzera. Le nostre sezioni hanno manifestato a gran voce in numerosi cantoni a favore della svolta queer-femminista e hanno colorato ancora una volta le strade di viola.

In occasione della nostra Assemblea annuale straordinaria di giugno, abbiamo approvato due risoluzioni in tal senso. "Per un femminismo che unisce le lotte: solidarietà con le persone FLINTA migranti" affronta la realtà della vita delle persone migranti FLINTA in Svizzera e avanza quindi richieste per una migliore protezione e sostegno, per la sicurezza sociale ed economica di queste stesse persone, nonché per una lotta fondamentale alle cause della fuga e per il superamento del regime di migrazione e asilo. Con la risoluzione "Nessuna emancipazione a spese delle donne migranti", criticiamo il sistema di sfruttamento della migrazione assistenziale in Svizzera e chiediamo miglioramenti concreti delle condizioni di lavoro delle migranti assistenziali, nonché la fine completa di questo sfruttamento a lungo termine attraverso l'espansione di servizi di assistenza

statale di alta qualità e la regolarizzazione di tutte le persone che risiedono in Svizzera senza permesso di soggiorno.

In occasione della 16esima Giornata contro la violenza, abbiamo richiamato l'attenzione sugli attacchi ai diritti delle persone FLINTA sui nostri social media, sia in Svizzera che a livello internazionale. Abbiamo anche partecipato alla manifestazione "Spalla a spalla contro la violenza e l'oppressione" organizzata dal PS Donne* a Berna il 23 novembre.

RELAZIONI CON I MEDIA

Responsabile: Mirjam Hostetmann

Nel 2024, la GISO è stata presente con vari argomenti su giornali, riviste, radio, televisione, piattaforme di notizie online e altri media. Il lavoro di pubbliche relazioni comprende anche la presenza sui social media (in particolare Instagram, BlueSky, X, TikTok, Facebook).

All'inizio dell'anno, con la presentazione della nostra Iniziativa per il Futuro, abbiamo ricevuto un'ampia copertura mediatica, e l'Iniziativa per il Futuro è stata comunque una delle iniziative più rilevanti di quest'anno, che ha tenuto molto occupato il panorama mediatico svizzero, soprattutto in estate. Siamo stati anche in grado di generare attenzione a livello internazionale: Bloomberg, Reuters, Spiegel, Süddeutsche Zeitung, vari media norvegesi - tutti si sono interessati alla nostra iniziativa. In estate, persone facoltose come Peter Spuhler hanno minacciato di lasciare la Svizzera se la nostra iniziativa fosse stata accettata. Naturalmente abbiamo approfittato di questo momento per mettere in chiaro alcune cose. I profittatori della crisi climatica devono essere costretti a pagare per i danni che hanno causato e la popolazione non deve pagare per questa crisi e non deve essere tenuta in ostaggio dai più ricchi. Anche dopo l'estate, la nostra iniziativa ha avuto una copertura costante, anche nei vari cantoni.

Tuttavia, non siamo stat* presenti solo con la nostra iniziativa, ma anche altri temi sono stati ripresi dai media. Come di consueto, l'anno è iniziato con la manifestazione contro il WEF a Davos, che ha attirato l'attenzione nazionale e internazionale. In Svizzera romanda, il nostro appello per l'abolizione del principio dei tre pilastri e l'introduzione di una cassa pensione unica è stato accolto con favore, così come la nostra richiesta di vacanze estive per il caldo. Il salario minimo per apprendist* e l'aumento del numero di settimane di vacanza sono stati ampiamente discussi in tutte le parti della Svizzera. In autunno, il sostegno al BDS ha occupato i media per diverse settimane. Naturalmente, anche le elezioni della presidenza sono state ampiamente trattate, anche sotto forma di interviste e ritratti dei candidati.

L'impegno politico della GISO alle conferenze del PS è stato documentato anche dai media. Ad esempio, le mozioni sul documento di posizione sulla povertà e il nostro ruolo nel rifiuto della EFAS.

Inoltre, l'ex presidente Nicola Siegrist (fino al 24 giugno), la presidente Mirjam Hostemann (dal 24 luglio), le vicepresidenti Mélanie Ruffi e Léa Dubochet e il membro del Consiglio esecutivo Julien Berthod sono stat* presenti nei media in programmi di discussione, dibattiti e per valutazioni politiche su vari argomenti.

SOCIAL MEDIA

Responsabile: Noam Schaulin, intero comitato direttivo

Nel 2024, GISO Svizzera ha potuto dimostrare ancora una volta la sua presenza sui social media. Abbiamo continuato a concentrarci su Instagram e siamo riuscit* a raggiungere molte persone attraverso i nostri canali.

Fino a settembre, Noam Schaulin era responsabile dei social media. Dopo le sue dimissioni, il dipartimento è stato preso in carico dall'intero Comitato direttivo, e praticamente tutt* i/le* membr* del Comitato direttivo hanno creato ripetutamente contenuti per i nostri account sui social media. In particolare, sono stati prodotti regolarmente post di immagini, ma anche video, in modo da poter reagire direttamente agli eventi attuali su base regolare nel 2024; questi post hanno generalmente generato una portata particolarmente elevata. Nel 2024, l'account tedesco juso_schweiz ha raggiunto oltre 1 milione di visualizzazioni (i contenuti sono stati riprodotti/visualizzati), mentre la portata è rimasta pressoché invariata. Purtroppo, abbiamo perso la portata dell'account francese js_suisse, il che ci dovrà motivare ulteriormente per l'anno prossimo. Abbiamo generato circa 200 pubblicazioni sui canali principali.

Nel 2024, l'account Instagram di GISO Svizzera è stato colpito da alcuni shadowban, il che ha fatto sì che i post ricevessero pochissimi reach, like e commenti. Grazie a contenuti deliberati che attiravano l'attenzione sui divieti e al contemporaneo invito a condividere i nostri contenuti, siamo riuscit* a sfuggire nuovamente a questi shadowban.

La GISO Svizzera è attiva anche su Twitter (X), soprattutto il comitato direttivo. Tuttavia, poiché la piattaforma si sta trasformando sempre più in un punto di raccolta di idee di destra e di estrema destra, la GISO Svizzera lascerà presto X e passerà a una piattaforma alternativa.

SEGRETERIA CENTRALE

Responsabili: Lucien Schwed e Rosalina Müller

La Segreteria centrale della GISO Svizzera ha lavorato tutto l'anno. Nella "Seki" si creano video e idee brillanti, si tengono innumerevoli riunioni e si preparano eventi: ogni giorno c'è qualcosa in ballo!

All'inizio del 2024, Dario Vareni ha lavorato come responsabile della campagna (70%), Alexandre Bochatay come Campaigner per la Svizzera latina e responsabile delle firme (40%) e Jana Kürzi come Campaigner per la Svizzera tedesca (20%) nell'ambito dell'Iniziativa per il futuro. L'impiego del team della campagna è terminato alla fine di febbraio 2024, dopo la presentazione dell'iniziativa. I primi due mesi dell'anno sono stati caratterizzati dalla validazione delle ultime firme e dai preparativi per il successo della presentazione di quasi 110'000 firme valide, che è stato festeggiato con un aperitivo. Desideriamo ringraziare di cuore il team della campagna per il suo instancabile lavoro, il coordinamento di innumerevoli volontari* e l'organizzazione di eventi legati all'iniziativa.

Alla fine del 2023, Adrien Pinho ha iniziato a lavorare come dipendente (40%) nella segreteria. Nel 2024 è stato responsabile dell'organizzazione dell'assemblea annuale di due giorni, di un'assemblea annuale straordinaria e di tre assemblee de* delegat*. Angel Yakoub, anch'essa dipendente della segreteria, si è occupata dell'amministrazione dei dati delle persone iscritte e delle donazioni (40%) e ha sostenuto la raccolta fondi (20%). Ha risposto a innumerevoli e-mail, ha scritto appelli per le donazioni e si è assicurata che le quote associative fossero ricevute. Questa posizione è rimasta costante per tutto il 2024.

I traduttori Giulio Bozzini (traduzioni in italiano, 15 %) e Eliot Fournier (traduzioni in francese, 20 %) hanno assicurato che tutti i documenti e le comunicazioni fossero disponibili nelle tre lingue nazionali per tutto l'anno. Questo lavoro consente ai/alle* membr* delle diverse regioni linguistiche di partecipare e di avere voce in capitolo.

Gli/le* stagist* hanno svolto un ruolo fondamentale anche nella segreteria centrale. Con un carico di lavoro del 60%, si sono occupati della registrazione di nuov* membr*, dell'invio di ordini di negozio e della preparazione di video di revisione per le riunioni su base settimanale. Dal novembre 2023 all'aprile 2024, Charlotte Günther di Berna è stata una stagista della Segreteria centrale, seguita da Luana Borer di Baselland in maggio e giugno e da Ammar Mašala dall'inizio di settembre. Da

dicembre 2024, Mario Huber supporta il Segretariato centrale con un carico di lavoro dell'80% nell'ambito della sua formazione.

La segretaria centrale Rosalina Müller (70%) è stata rieletta all'Assemblea generale annuale di febbraio, mentre il Vicesegretario centrale Lucien Schwed (60%) non ha dovuto essere confermato. Entrambe le cariche sono rimaste invariate nel corso dell'anno. Rosalina Müller ha annunciato le sue dimissioni in occasione dell'Assemblea de* delegat* del settembre 2024 con effetto dal 16 febbraio 2025. Anche Lucien Schwed ha deciso di dimettersi dalla carica di Segretario centrale aggiunto all'Assemblea annuale del 2025.

Nicola Siegrist ha lasciato la carica di presidente della GISO Svizzera (70 %) alla fine di luglio 2024 e ha lavorato per un mese dopo le sue dimissioni per assicurare il passaggio di consegne. Ha rappresentato la GISO verso l'esterno, è stato responsabile delle relazioni pubbliche, ha coltivato i contatti e ha contribuito ripetutamente con nuove idee per le campagne e le reazioni. In occasione dell'Assemblea generale straordinaria, Mirjam Hostetmann è stata eletta nuova presidente (70 %). Ha assunto l'incarico in un momento turbolento, in cui l'Iniziativa per il Futuro ha suscitato un grande clamore mediatico, ma ha affrontato la sfida con grande abilità.

Includendo il team della campagna, il segretariato centrale aveva un totale di 545 equivalenti a tempo pieno all'inizio del 2024, ma questa cifra è stata ridotta a 395 equivalenti a tempo pieno dopo la presentazione del team della campagna.

Vorremmo cogliere l'occasione per ringraziare l'intero team della segreteria centrale della GISO. Queste persone hanno reso possibili innumerevoli progetti e allo stesso tempo gestito la vita quotidiana. Il loro grande lavoro, le loro idee e il loro impegno sono la forza trainante della nostra lotta per un futuro degno di essere vissuto!

ASSEMBLEE

Responsabile: Rosalina Müller

Come di consueto, la prima assemblea dell'anno è stata l'assemblea annuale di due giorni della GISO Svizzera. Si è svolta il 17 e 18 febbraio a Berna-Bümpliz. Più di 200 compagn* si sono riunit* per discutere sette risoluzioni, assistere a un panel sul tema dei "regimi pensionistici femministi" con partecipanti entusiast* e discutere un documento di posizione sul sistema giudiziario. Il Comitato direttivo della GISO Svizzera è stato rieletto, ma non ci sono state nuove elezioni per il CD. Clara Bonk è stata eletta come co-responsabile del dipartimento "Rafforzamento delle sezioni", creato nell'ambito della riforma strutturale. Sabato sera è stato festeggiato il successo della raccolta firme della quarta iniziativa nazionale della GISO ed è stata organizzata una festa.

La prima assemblea de* delegat* dell'anno si è svolta il 21 aprile a Frauenfeld, nel Canton Turgovia. In questa giornata piovosa, i/le* membr* della GISO Svizzera si sono riunit* per discutere dieci risoluzioni e dodici mozioni presentate. In quel periodo, la GISO stava lavorando intensamente sulle buone condizioni di lavoro per le persone in formazione e ha organizzato un contributo e stand dei vari gruppi giovanili sindacali durante l'incontro. Inoltre, Jakub Walczak e Léa Dubochet sono stat* elett* co-leader del dipartimento "Internazionale" e Thomas Bruchez e Timo Räsamen sono stati eletti co-leader del dipartimento "Istruzione". Al termine della riunione, i/le* membr* hanno adottato le risoluzioni sulle prossime votazioni federali e hanno concluso la serata con un aperitivo.

Il 29 giugno si è svolta a Soletta l'assemblea annuale straordinaria della GISO Svizzera. L'assemblea è stata convocata perché Nicola Siegrist si è dimesso dalla carica di presidente della GISO Svizzera e l'assemblea doveva eleggere una nuova presidenza. Il Comitato direttivo ha presentato una proposta di linee guida sull'accessibilità che sono state successivamente discusse e adottate. Le risoluzioni ricevute riguardavano temi quali lo sciopero femminista e la politica indecorosa di Beat Jans in

materia di asilo. Nel mese precedente l'assemblea si sono tenute nove audizioni, durante le quali Mirjam Hostettmann e Jakub Walczak, candidat* alla presidenza, hanno risposto alle domande della base del partito nelle sezioni. Dopo un toccante discorso di commiato di Nicola Siegrist, è iniziato il processo elettorale in conformità al regolamento elettorale. Al primo scrutinio, Mirjam Hostettmann è stata eletta con 119 voti favorevoli, 75 contrari e quattro schede bianche. Vorremmo cogliere l'occasione per ringraziare entramb* i/le* candidat* per la loro disponibilità e la loro leale campagna elettorale e Nicola Siegrist per il suo pluriennale impegno in questo partito.

Dopo la pausa estiva, l'assemblea de* delegat* si è svolta il 28 settembre a Giubiasco nel bellissimo "Mercato coperto". Dopo un lungo viaggio e le difficoltà iniziali dovute alla mancanza di un proiettore, l'assemblea è iniziata. L'attenzione si è concentrata sul documento di posizione sulla salute. In seguito, è stato dato l'addio a Noam Schaulin, membro storico del comitato direttivo e responsabile, tra le altre cose, della collaborazione tra i/le* membr* del Consiglio direttivo, dei social media e della grafica. Desideriamo ringraziare Noam per il suo prezioso lavoro e per il tempo che ha investito nella GISO. In sua sostituzione è stato eletto Julien Berthod, del Vallese romando. Inoltre, la cogestione di "Infrarosso" (il giornale della GISO Svizzera) è stata affidata a due nuov* membr* di Obvaldo, Larissa Küng e Dario Bellwald.

L'ultima assemblea de* delegat* dell'anno si è svolta il 17 novembre a Losanna. Sono state discusse diverse risoluzioni e mozioni, tra cui la proposta che la GISO Svizzera sviluppi una strategia chiara e la persegua con coerenza. È stata presentata l'iniziativa sulla responsabilità ambientale per le prossime votazioni. Inoltre, l'ultimo posto vacante per la Svizzera latina è stato occupato da Nicolas Schnohrk per il dipartimento "Rafforzamento delle sezioni".

FORMAZIONE

Responsabili: Léa Dubochet e Lucien Schwed

Campo pasquale

Durante il fine settimana di Pasqua si sono svolti quattro campi decentrati, ai quali hanno partecipato complessivamente quasi 200 persone. Nell'arco di tre giorni, i/le* partecipanti hanno potuto frequentare i workshop di base ("Perché siamo socialist*") e i workshop specifici offerti da altr* partecipanti. Sono state organizzate anche tavole rotonde, proiezioni di film e molte altre attività.

Campo estivo

Come ogni anno, il tradizionale campo estivo di luglio ha riunito circa 120 partecipanti per cinque giorni. Come nei campi di Pasqua, i/le* partecipanti hanno completato i workshop di base e i workshop specifici offerti dalle stesse persone partecipanti. Il primo pomeriggio, in particolare, si è concentrato su temi femministi, con workshop sui fondamenti del femminismo, sulla riforma delle pensioni professionali (LPP) e sulla mascolinità critica.

Weekend FLINTA

Il weekend FLINTA (aperto a donne, lesbiche, persone inter, trans e non binarie) si è svolto dall'11 al 13 ottobre. Ha riunito circa 40 persone FLINTA. Il momento clou del fine settimana è stato un panel sulle persone FLINTA in politica: 6 politic* di diverse regioni e funzioni hanno raccontato le loro esperienze e condiviso il loro lavoro in politica. I/le* partecipanti hanno anche preso parte a un programma educativo diversificato, che comprendeva l'economia materialista, il GEAS, l'asilo e laboratori artigianali come la ricerca e la performance.

Ulteriori offerte formative

Sono stati organizzati altri workshop specifici: a gennaio si sono tenute due serate di domande e risposte sul documento di posizione sulla giustizia (una in tedesco e una in francese).

Il 20 e 22 giugno si è svolto un corso di formazione online di due giorni su sionismo e colonialismo.

Circolo di lettura

Nell'ambito del piano d'azione antirazzista, il comitato direttivo ha istituito un gruppo di lettura che si è tenuto mensilmente nell'autunno 2024. L'obiettivo era discutere un capitolo di un'importante opera di teoria antirazzista e decoloniale a ogni incontro. A causa della scarsa partecipazione, il gruppo di lettura è attualmente in pausa.

Dipartimento formazione

Il nuovo dipartimento formazione, creato nell'ambito della riforma strutturale adottata nel novembre 2023, ha iniziato a lavorare nella primavera del 2024. È co-gestito da Thomas Bruchez (JSG) e Timo R-Räbsamen (GISO Wil-Toggenburg).

La prima attività del nuovo dipartimento è stata la formazione didattica per le persone che hanno condotto i workshop durante il campo estivo. Alla fine dell'estate, il dipartimento si è riunito nuovamente e ha sviluppato un concetto per la strategia educativa del partito e la revisione dei workshop di base ("Perché siamo socialist*").

Giornata dei comitati

Il 30 novembre si è svolta la Giornata dei comitati. Circa 60 membr* dei comitati di sezione hanno preso parte a questa giornata e hanno partecipato a workshop sulle competenze pratiche necessarie per lavorare in un comitato, come la mobilitazione, la scrittura di documenti teorici, la comunicazione e il lavoro di segreteria.

DELEGAZIONE PS

Nel 2024, la nostra delegazione del GISO, composta da 12 delegat* al congresso del partito, due delegat* al consiglio del partito più la presidenza, ha permesso alla GIRO di essere rappresentata in tutte le congressi e consigli del partito.

Durante le riunioni della delegazione, sono state preparate risoluzioni, discusse le posizioni e stabiliti i voti. In questo modo siamo stat* sempre preparat* al meglio per i congressi di partito e siamo riuscit* a convincere i/le* delegat* del PS delle nostre posizioni, in molti casi con discussioni appassionate. Grazie alla GISO, in primavera il congresso del PS ha deciso di votare contro l'EFAS e ha reso più deciso il documento di posizione sulla povertà. In autunno, abbiamo criticato la partecipazione di Beat Jans e del PS al Consiglio federale e abbiamo chiesto l'abolizione del freno al debito.

La delegazione GISO ha svolto un ruolo attivo anche all'interno del Consiglio del partito e ha spesso criticato le azioni della leadership del partito. La presidenza, la segreteria centrale e un'altra persona del comitato direttivo della GISO sono membr* di diritto del Consiglio del partito del PS. Oltre al congresso del partito, il Consiglio del partito è l'organo più importante del PS Svizzero. Ogni anno si tengono quattro assemblee ordinarie. Qui si discutono le mozioni e le risoluzioni e si prendono le decisioni strategiche. La GISO sottopone a questo organo le prime proposte di documenti di posizione e presenta le proprie risoluzioni. Inoltre, la GISO si adopera per rafforzare il ruolo democratico del comitato, svolgendo al contempo un importante lavoro di rete con gli alleati.

A nome della GISO Svizzera, vorrei cogliere l'occasione per ringraziare tutt* i/le* membr* impegnat* delle due delegazioni. Avete dato un contributo importante nell'ultimo anno!

DIPARTIMENTO INTERNAZIONALE

Responsabile: Léa Dubochet

Scambio internazionale

A febbraio, il Gruppo di lavoro internazionale ha organizzato uno scambio con Marina Hay di Labor Youth New Zealand. Ci siamo incontrat* via Zoom e abbiamo scambiato informazioni sulle nostre rispettive strutture e attività, oltre a pianificare una possibile visita in Svizzera. Abbiamo anche discusso di un possibile evento educativo sul tema del cambiamento climatico, in particolare sugli spostamenti dovuti al cambiamento climatico. Marina è poi venuta a trovarci a marzo.

Victoria Salazar Cruz di JS Cile ci ha fatto visita in occasione della nostra Assemblea annuale e ha tenuto un discorso come ospite.

In aprile, Léa Dubochet e Nico Siegrist hanno visitato la SJÖ a Vienna. Per tre giorni abbiamo conosciuto meglio le strutture del SJÖ e abbiamo riflettuto sulle nostre strutture. Abbiamo potuto partecipare a un evento formativo e alla fine abbiamo avuto un incontro per discutere della nostra ulteriore collaborazione.

Due settimane dopo, Léa si è recata a Marsiglia per partecipare all'European Common Space for Alternatives, per prendere parte a vari eventi formativi e incontrare organizzazioni di activist* provenienti da tutta Europa. Léa ha potuto incontrare Phoebus Zantes del Partito della Sinistra Greca e membro del comitato dell'European Left Youth Network. Phoebus ci ha informato sulle strutture del Left Youth Network e ci ha spiegato quali sono le sue attività.

A dicembre, Julien Berthod ha incontrato Arnaud Grangeret, presidente del Partito della Sinistra francese, per uno scambio di idee. Abbiamo discusso di possibili visite durante i nostri campi di Pasqua e la loro università estiva.

Dipartimento Internazionale

Nel corso dell'anno, abbiamo tenuto diverse riunioni con il comitato di dipartimento per preparare i/le* nuov* membr* del comitato al loro lavoro e per discutere i passi successivi. A settembre si è tenuta una riunione di avvio. In questa riunione tutt* i/le* partecipanti hanno fatto un brainstorming sui possibili progetti. Alla fine, abbiamo deciso di realizzare due progetti per la fine dell'anno: la creazione di un elenco di contatti internazionali e un calendario internazionale con tutte le date politicamente rilevanti.

Il comitato di dipartimento ha anche redatto il bilancio per il 2025 e preparato un piano di massima per le trasferte del 2025.

Istruzione

A giugno sono stati organizzati due eventi educativi sul tema Palestina-Israele: uno sul sionismo e l'altro sul colonialismo.

ANTIRAZZISMO

Responsabile: Arsena Odermatt

Nel 2024 abbiamo svolto anche lavoro antirazzista. Tuttavia, questo lavoro non è stato sufficiente e quindi non è stato né soddisfacente né in linea con i nostri requisiti. Il tema dell'antirazzismo non è stato sufficientemente prioritario a causa della mancanza di risorse e quindi non è stato affrontato a sufficienza. Ciononostante, vorremmo riassumere ciò che siamo riusciti* a realizzare nel 2024 e concentrarci su ciò che dovremmo migliorare in futuro.

All'inizio del 2024, è stato redatto un concetto per dare priorità all'antirazzismo e al lavoro antirazzista all'interno del nostro partito. Questo concetto includeva possibili approcci su come portare più educazione antirazzista in particolare nel nostro partito. Un primo approccio di questo tipo è stato realizzato sotto forma di Circolo di lettura antirazzista. Lo scopo di questo circolo di lettura era quello di guardare insieme la letteratura antirazzista/migrante, discuterne e quindi educarci ulteriormente. Il circolo di lettura si svolgeva sia in francese che in tedesco e si riuniva a intervalli regolari. Tuttavia, il circolo di lettura ha avuto una partecipazione molto scarsa e non ha avuto l'effetto sperato.

Per il 14 giugno ci siamo concentrat* su migrazione e femminismo. Con il motto: "Lottiamo finché tutt* non saranno liberi", volevamo dimostrare che il nostro femminismo deve necessariamente essere un femminismo antirazzista e che dobbiamo unire queste lotte, poiché saremo liber* solo quando tutt* lo saremo. Per il 14 giugno abbiamo quindi sviluppato contenuti, disegnato adesivi e creato volantini che riflettersero i nostri contenuti. Il nostro tema centrale è stato adottato anche da alcune sezioni e riportato sugli striscioni delle manifestazioni.

Nel 2024 si è cercato di creare un gruppo di progetto antirazzista. Tuttavia, l'iniziativa è stata avviata solo verso la fine dell'anno, poiché all'inizio l'interesse per questo gruppo di progetto era ancora molto modesto. Tuttavia, alla fine del 2024 si sono tenute le prime riunioni e sono state definite le prime intenzioni relative al gruppo di progetto. È stato inoltre possibile nominare una leadership per il gruppo di progetto, che sarà ora guidato da Angel Yakoub e Arsena Odermatt. Il gruppo di progetto sarà quindi supportato sia dal Comitato direttivo che dalla base, al fine di avviare il gruppo di progetto e dargli un livello di priorità più elevato.

Nel 2024 si sarebbe dovuto elaborare un piano d'azione per promuovere le persone BIPOC all'interno del nostro partito. Non è stato redatto a causa della mancanza di risorse e di priorità. Un piano d'azione di questo tipo non può essere redatto in fretta e furia e deve soddisfare determinati requisiti. Abbiamo quindi deciso che non era possibile redigere un piano d'azione per il 2024. Vorremmo consultarci con altre organizzazioni e parlare con le persone interessate prima di redigere un piano d'azione di questo tipo. Pertanto, elaboreremo il piano d'azione insieme al gruppo di progetto antirazzista nel 2025.

In conclusione, nel 2024 abbiamo svolto un lavoro antirazzista. Abbiamo sperimentato i primi progetti per portare più educazione antirazzista nel nostro partito e abbiamo creato un gruppo di progetto per dare più spazio a questo tema. Ma, come già detto, non abbiamo reso sufficiente giustizia a questo tema. Con il gruppo di progetto antirazzista, vogliamo quindi dare più peso al tema nel 2025 e dare maggiore priorità all'antirazzismo e al lavoro antirazzista nel nostro partito.

RIVISTA DI PARTITO

Responsabili: Léa Dubochet e Lucien Schwed

Per le due redazioni della rivista di partito, il 2024 è stato caratterizzato da transizione e ristrutturazione. Di conseguenza, la pubblicazione di articoli è stata sospesa per ripartire con nuove idee nel 2025.

Rivista in lingua francese

Un team composto da Alma Diaz (JSN) e Eliot Fournier (JSVR) è stato eletto a capo della redazione della rivista in lingua francese durante l'Assemblea annuale 2024. La rivista ha cambiato nome e si chiama ora "La Boussole rouge" ("La bussola rossa") per evitare confusione con un programma di discussione della RTS. La redazione della rivista ha creato un nuovo sito web per facilitare la ricerca dei contenuti. Offre sia una categorizzazione tematica che un sistema di tag per orientarsi. Oltre allo sviluppo del sito web, il 2024 è stato dedicato alla preparazione della prossima edizione cartacea, che sarà pubblicata all'inizio del 2025. Questo numero tratterà le varie correnti del socialismo e i dibattiti tra di esse.

Rivista in lingua tedesca

Dopo molti anni di impegno al servizio della rivista del partito, Silvan Häseli e Daria Vogrin hanno lasciato la direzione di Infrarot in lingua tedesca in occasione dell'Assemblea annuale 2024. Una nuova direzione, composta da Dario Bellwald (GISO OW) e Larissa Küng (anch'essa GISO OW), è stata eletta durante l'assemblea de* delegat* tenutasi a Giubiasco in settembre.

Alla fine del 2024, l'équipe di Infrarot ha prodotto un calendario illustrato per l'anno 2025, disegnato da 12 artist* provenienti dalle file del giovane partito.

TEMI LGBTIQ+

Responsabile: Lucien Schwed

Anche le questioni LGBTIQ+ sono state di grande importanza per la GISO del 2024.

Risoluzioni

La GISO ha approvato due risoluzioni sulle questioni LGBTIQ+. La prima risoluzione di aprile chiedeva di vietare le terapie di conversione, mentre la seconda di giugno invitava alla solidarietà nell'opporci al movimento anti-trans. Le questioni LGBTIQ+ hanno avuto un ruolo anche in molte altre risoluzioni e documenti di posizione, come la risoluzione sull'industria farmaceutica di settembre che ha usato il caso dell'HIV/AIDS come esempio.

Presenza agli eventi Pride

I/le* membr* della GISO hanno partecipato a diversi Pride in tutto il Paese, tra cui a Coira, Zurigo e Martigny. Hanno portato lo slogan "I nostri corpi appartengono a noi, non al capitale".

Giornata della memoria transgender

Il 20 novembre, Giornata della memoria transgender, la GISO Svizzera ha organizzato un evento commemorativo a Zurigo insieme a GISO Città di Zurigo. L'evento prevedeva discorsi e l'accensione di candele in memoria delle persone trans morte nel corso dell'anno. All'evento hanno partecipato circa 50 persone.

Comunicazione e sensibilizzazione

Le tematiche LGBTIQ+ sono state incluse anche nella comunicazione del partito sui social media, ad esempio in un video con consigli per i libri in occasione della Giornata della visibilità trans del 31 marzo.

Misure interne

La GISO è rimasta attenta alle esigenze dei/delle* membr* LGBTIQ+ anche a livello interno. In un articolo della NZZ, che descriveva la GISO come la "Il partito più strano della Svizzera", il giornale titolava: "Benvenuti nella zona libera dagli etero".

Come di consueto, i/le* membr* si identificano con il proprio pronome durante gli eventi interni, per evitare equivoci. Si fa inoltre attenzione a usare un linguaggio sensibile al genere e inclusivo sia a voce che per iscritto.

In alcuni campi pasquali decentrati sono state offerte stanze speciali per le persone LGBTIQ+ e una stanza TINAQ (Trans, Inter, Non-Binary, Agender, Queer) al campo estivo.

RIFORMA STRUTTURALE

Responsabili: Arseno Odermatt, Rosalina Müller

Le misure di riforma strutturale sono state attuate nel 2024. È stato istituito un gruppo di monitoraggio per verificare la corretta attuazione delle misure di riforma strutturale, sono stati istituiti tre (nuovi) dipartimenti e tre gruppi di progetto.

Gruppo di sostegno alla riforma strutturale

Per garantire la corretta attuazione delle misure di riforma strutturale, all'inizio dell'anno è stato istituito il gruppo di sostegno alla riforma strutturale, composto da Tanja Blume e Kilian Teubner, nonché da Nicola Siegrist, Rosalina Müller e Arseno Odermatt del Comitato direttivo. Il gruppo di sostegno si è riunito a intervalli regolari per esaminare l'attuazione della riforma strutturale, adottare le misure necessarie e fornire assistenza. Il gruppo di supporto ha incontrato regolarmente una serie di ostacoli, ma si può affermare che le misure di riforma strutturale sono state attuate nel 2024, ad eccezione di singole misure che non hanno potuto essere classificate come prioritarie. Alla fine del 2024 è stato organizzato anche un primo incontro di scambio con tutte le direzioni di dipartimento.

Dipartimenti

Internazionale (LD)

Poiché questo dipartimento esisteva già prima della riforma strutturale, non è stato necessario crearlo da zero. Di conseguenza, il dipartimento Affari internazionali ha subito più ristrutturazioni che riorganizzazioni. Il dipartimento ha posto le basi per lo sviluppo di una strategia internazionale.

Rafforzamento della sezione (EK)

Il dipartimento di rafforzamento delle sezioni ha avuto inizialmente difficoltà a trovare un* co-responsabile proveniente dalla Svizzera francese, il che ha reso più difficile il lavoro all'interno del dipartimento e quindi lo ha ritardato. Tuttavia, verso la fine del 2024 è stato trovato un co-responsabile e il lavoro del dipartimento ha potuto iniziare pienamente.

Istruzione (MH)

Il dipartimento Educazione è stato in grado di organizzarsi rapidamente; con una chiara co-leadership e membr* motivat*, il dipartimento è stato in grado di elaborare un concetto per il suo lavoro entro la metà/fine dell'anno. Il dipartimento ha deciso di concentrarsi sulla revisione della serie WSWS.

Gruppi di progetto

Con la creazione di nuove strutture, sono stati fondati anche tre gruppi di progetto su tre temi, ovvero l'antiabilismo, l'antirazzismo e il Consumo.

Il gruppo di progetto sull'antiabilismo è stato fondato all'inizio del 2024 e si concentra su come combattere l'abitudine nella società. Il gruppo sta quindi lavorando a un documento di posizione che presenterà alla base nel 2025. Il gruppo svilupperà anche un programma educativo che vorrebbe mettere a disposizione della base.

Sebbene il gruppo di progetto sull'antirazzismo sia stato fondato nel 2024, attualmente è ancora in fase di avvio. Il gruppo svilupperà inizialmente un concetto per definire il quadro del gruppo di progetto, ma lo sviluppo di un piano d'azione per promuovere le persone BIPoC all'interno del partito sarà parte del lavoro.

Nel 2024 è stato fondato anche il gruppo di progetto sul Consumo. Finora il gruppo ha condotto due sondaggi tra i/le* membr* e le sezioni sul comportamento relativo al consumo all'interno del partito. Questi sondaggi saranno analizzati all'inizio del 2025 e si potranno ancora tenere discussioni individuali.

In conclusione, si può affermare che le misure di riforma strutturale all'inizio del 2024 hanno richiesto molte risorse e sono state associate ad alcune difficoltà. Verso la fine del 2024, tuttavia, abbiamo potuto constatare enormi progressi, soprattutto nei dipartimenti e nei gruppi di progetto. Allo stato attuale, possiamo quindi affermare che le misure di riforma strutturale sono state in gran parte attuate per quanto possibile, anche se molto è ancora nelle prime fasi di attuazione. Le misure di riforma strutturale rimarranno quindi in gran parte con noi nel 2025.

ALTRE PICCOLE CAMPAGNE

Responsabile: Rosalina Müller

Ogni anno, i ricchi e i potenti si incontrano a porte chiuse al Forum economico mondiale (WEF) per decidere il nostro futuro e rappresentare gli interessi di pochi. Ma il WEF di Davos non si svolge mai senza la GISO. Con il motto "Contro la guerra e le crisi", il 14 gennaio abbiamo organizzato una manifestazione in cui abbiamo proclamato a gran voce le nostre richieste contro il WEF antidemocratico con discorsi e slogan.

Su scala più ridotta, la GISO Svizzera si è occupata intensamente di varie proposte su cui l'elettorato voterà nel 2024: a marzo, l'attenzione si è concentrata sull'iniziativa pensionistica dei Giovani Liberali, che non è stata sostenuta. Insieme a un'alleanza di giovani per un sistema pensionistico solidale, la GISO ha combattuto contro questa iniziativa, che alla fine è stata chiaramente sconfitta dal popolo alle urne. Abbiamo anche sostenuto la fase finale della raccolta di firme per l'Iniziativa per la democrazia, prodotto video contro i tagli alle pensioni previsti che sono stati messi in votazione a settembre, fatto campagna per il No all'EFAS e ci siamo mobilitat* insieme ad altre organizzazioni giovanili contro l'ampliamento delle autostrade, che è stato impedito con successo a novembre.

La situazione geopolitica ha preoccupato la GISO per tutto l'anno. La GISO ha chiesto un cessate il fuoco immediato per proteggere la popolazione di Gaza. Questo tema è stato discusso nelle assemblee e abbiamo partecipato a manifestazioni autorizzate. Il 9 marzo, la GISO ha manifestato la sua solidarietà alla manifestazione "Giustizia per il Congo" per rompere il silenzio sui crimini di guerra in Congo. A settembre, abbiamo partecipato alla manifestazione organizzata da Solidarité sans Frontières per una società che si batte per il diritto di asilo e di migrazione.

La GISO Svizzera ha anche preso una posizione chiara contro l'estremismo di destra, che sta tornando a essere socialmente accettato. A gennaio abbiamo manifestato insieme contro la destra e ad aprile ci siamo anche mobilitat* per attirare l'attenzione sul chiaro legame tra i Giovani UDC e l'estrema destra. Questo è stato evidente anche durante le elezioni europee di giugno. Alla fine dell'anno, con l'elezione di Trump negli Stati Uniti, la GISO Svizzera ha prodotto materiale per invitare le persone a lottare contro il fascismo.

Ad aprile abbiamo lanciato una petizione per chiedere migliori condizioni di lavoro durante l'apprendistato. Anche la richiesta per il 1° maggio era in linea con questa: "Migliorare gli apprendistati e aumentare i contributi dell'UNWRA". In occasione della Festa del Lavoro, abbiamo organizzato manifestazioni della GISO in diverse città della Svizzera. In estate, abbiamo chiesto misure contro la canicola, viste le temperature estremamente elevate, e abbiamo messo in guardia dalle ondate di calore sempre più frequenti causate dalla crisi climatica. Il 21 settembre, abbiamo

contribuito all'organizzazione del blocco giovanile alla grande manifestazione per i salari a Berna e abbiamo affrontato il tema delle condizioni di lavoro troppo precarie nella formazione.